



**Parrocchia San Lorenzo martire**  
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

[www.parrocchiaroraigrande.it](http://www.parrocchiaroraigrande.it)

[parrocchia.roraigrande@gmail.com](mailto:parrocchia.roraigrande@gmail.com)

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

# XXXII domenica del tempo Ordinario



7 novembre 2021

Dare tutto ... quanto sei pretensioso, Signore. Come se il tanto non fosse sufficiente! E già ... di fronte al Vangelo della donna povera che mette nel tesoro del tempio tutto quanto aveva per vivere, o alla vedova di Zarepta che offre al profeta Elia le ultime cose che aveva per sfamare il figlio, verrebbe proprio voglia di alzare la mano e lamentarsi.

Eppure Gesù loda proprio chi dà ciò che ha senza trattenere nulla per sé. Gesù che offrirà se stesso al Padre, senza misurare in nulla la sua statura divina, indica gesti come quelli della donna quali modelli a cui attenersi. Sembra proprio che le vie del Vangelo non abbiano altri binari se non il dono, la non misura, la totalità. No, per Dio non conta la quantità, non ha nessun valore quale ruolo tu abbia. È degno di merito ciò che tu, chiunque tu sia, metti in gioco di stesso.

Hai poco? Non importa, offriglielo!

Hai sbagliato? Non importa, vai da lui!

Ti senti indegno? E allora? È lui a sentirti prezioso.

## SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.  
T. E con il tuo Spirito.

## ATTO PENITENZIALE

L. Signore, perdonaci se non siamo capaci di accogliere, vivere e mettere a frutto il tuo amore che può fondare la nostra vita. Kyrie, eleison.  
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, che sai riconoscere il bene nella nostra vita e ci incoraggi a farlo crescere; perdonaci se non traduciamo in opere le verità della fede che abbiamo imparato. Christe, eleison.  
T. Christe, eleison.

L. Signore, perdonaci se non siamo generosi, fidandoci di te che mai abbandoni chi sa donare con il cuore. Kyrie, eleison.  
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.  
T. Amen.

## INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,  
Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre onnipotente.  
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,  
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;  
tu che togli i peccati del mondo,  
accogli la nostra supplica;  
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.  
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,  
con lo Spirito Santo  
nella gloria di Dio Padre.  
Amen.

## COLLETTA

**O** Padre, che soccorri l'orfano e la vedova e sostieni la speranza di chi confida nel tuo amore, fa' che sappiamo donare tutto quello che abbiamo, sull'esempio di Cristo che ha offerto la sua vita per noi. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**T.** Amen.

# LITURGIA DELLA PAROLA

## PRIMA LETTURA

### Dal primo libro dei Re

17,10-16

In quei giorni, il profeta Elia si alzò e andò a Sarèpta. Arrivato alla porta della città, ecco una vedova che raccoglieva legna. La chiamò e le disse: «Prendimi un po' d'acqua in un vaso, perché io possa bere».

Mentre quella andava a prenderla, le gridò: «Per favore, prendimi anche un pezzo di pane». Quella rispose: «Per la vita del Signore, tuo Dio, non ho nulla di cotto, ma solo un pugno di farina nella giara e un po' d'olio nell'orcio; ora raccolgo due pezzi di legna, dopo andrò a prepararla per me e per mio figlio: la mangeremo e poi moriremo».

Elia le disse: «Non temere; va' a fare come hai detto. Prima però prepara una piccola focaccia per me e portamela; quindi ne preparerai per te e per tuo figlio, poiché così dice il Signore, Dio d'Israele: "La farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non diminuirà fino al giorno in cui il Signore manderà la pioggia sulla faccia della terra"». Quella andò e fece come aveva detto Elia; poi mangiarono lei, lui e la casa di lei per diversi giorni. La farina della giara non venne meno e l'orcio dell'olio non diminuì, secondo la parola che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Elia.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

## SALMO

dal salmo 145

Il Signore rimane fedele per sempre  
rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati.  
Il Signore libera i prigionieri.

**Il Signore ridona la vista ai ciechi,  
il Signore rialza chi è caduto,  
il Signore ama i giusti,  
il Signore protegge i forestieri.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie dei malvagi.  
Il Signore regna per sempre,  
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

## SECONDA LETTURA

**Dalla lettera agli Ebrei**

9,24-28

**C**risto non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte.

Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi,

egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Parola di Dio

**T.** Rendiamo grazie a Dio

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia**

Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.

**Alleluia, alleluia**

## VANGELO

**S.** Il Signore sia con voi.

**T.** E con il tuo spirito.

**S.** Dal Vangelo secondo Marco

12,38-44

**T.** Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù nel tempio diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei

banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa».

Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente  
creatore del cielo e della terra,  
e in Gesù Cristo,  
suo unico figlio, nostro Signore;  
il quale fu concepito di Spirito santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto,  
discese agli inferi,  
il terzo giorno risuscitò da morte,

salì al cielo, siede alla destra  
di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare  
i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.

## PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

**S.** A Dio che ci ha donato il suo unico Figlio, rivolgiamo la nostra umile preghiera, perchè c'insegni ad aprire i nostri cuori a quanti oggi sono affaticati e oppressi. Preghiamo insieme dicendo: Signore, insegnaci ad amare.

**T.** Signore, insegnaci ad amare.

**L.** Perchè tutti i Pastori della Chiesa, affidandosi totalmente a Dio, sappiano spendersi senza riserve per la causa del Vangelo. Preghiamo.

**T.** Signore, insegnaci ad amare.

**L.** Gli scribi fanno tutto per vanagloria ma il loro cuore è distante da Dio. Perchè la fede ci allontani da ogni ipocrisia, aprendoci ad un amore disinteressato e sincero. Preghiamo.

**T.** Signore, insegnaci ad amare.

L. Non il superfluo, non l'obolo frettoloso, non l'ostentazione. Dio ci chiede un cuore umile e generoso. Perché l'Eucarestia ci renda capaci di vera gratuità nel donare. Preghiamo.

T. Signore, insegnaci ad amare.

L. Per tutti i genitori, gli educatori, i catechisti, gli insegnanti, perché sappiano crescere le nuove generazioni secondo modelli di vita sobria e solidale. Preghiamo.

T. Signore, insegnaci ad amare.

L. Per i poveri e per coloro che hanno fame: la solidarietà e la generosità dei cristiani aiutino a promuovere ed edificare un mondo più umano. Preghiamo.

T. Signore, insegnaci ad amare.

S. Signore Gesù, che per venire a salvarci hai scelto la via dell'umiltà e del nascondimento e hai avuto attenzione verso tutti, ma in particolare verso i poveri, aiutaci a camminare lungo le tue vie, nella speranza che non delude. Tu che vivi nei secoli dei secoli.

T. Amen.

## RITI DI COMUNIONE

### PADRE NOSTRO

T. Padre nostro che sei nei cieli  
sia santificato il Tuo nome  
venga il Tuo Regno  
sia fatta la Tua volontà

come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano  
rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo  
ai nostri debitori  
e non abbandonarci alla tentazione  
ma liberaci dal male.

## INVITO ALLA COMUNIONE

**S.** Ecco l'Agnello di Dio,  
ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invi-  
tati alla cena dell'Agnello.

**T.** O Signore, non sono degno di partecipare alla tua  
mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

## ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

**R**endici  
capaci di dono, Signore;  
insegnaci a non misurare,  
a non attendere ricompensa,  
a dimenticare il bene fatto  
e a inventarne sempre di nuovo.  
Signore Gesù, Dio dell'amore,  
rendici come quella povera vedova:  
capaci di donare tutto,  
fidandoci di te.  
Amen.

# La povera vedova vera maestra di generosità

di Padre Ermes Ronchi

Una donna senza nome, sola, vedova, povera, è l'ultimo personaggio che Gesù incontra nel vangelo di Marco, l'ultima maestra.

Gesù ha sempre mostrato una predilezione particolare per le donne sole. Appartengono alla triade biblica dei senza difesa: vedove, orfani e stranieri. E allora Dio interviene e prende le loro difese: "sono miei!".

Una maestra senza parole e senza titoli, sapiente di lacrime e di coraggio, e "se tu ascoltassi una sola volta la lezione del cuore faresti lezione agli eruditi" (Rumi).

Seduto nel locale delle offerte, Gesù osserva: il suo sguardo si è fatto penetrante e affilato come quello dei profeti, come chi ama e ha cura della vita in tutti i suoi dettagli. Vede un gesto da nulla in cui si cela il divino, vede l'assoluto balenare nel dettaglio di due centesimi. Lei ha gettato nel tesoro due spiccioli, ma ha dato più di tutti gli altri. Perché di più di tutti gli altri?

Perché le bilance di Dio non sono quantitative, ma qualitative. Le sue bilance non pesano la quantità, ma il cuore. Quella donna non dà qualcosa del suo superfluo, getta tutto, si spende fino in fondo nella sua relazione con Dio, ci mette tutto quello che ha per vivere.

Non cercate nella vita persone sane, forse le troverete forse no (infatti non sappiamo se la vita morale

della donna fosse retta o meno), non cercate persone perfette, cercate piuttosto persone generose, che danno tempo e affetti, quelle dei piccoli gesti con dentro tanto cuore. Non è mai irrisorio o insignificante un gesto di bontà cavato fuori dalla nostra povertà. Affidiamoci ai generosi, non ai perfetti o ai potenti.

Le parole originarie di Marco sono geniali: gettò nel tesoro intera la sua vita. Quella donna ha messo in circuito nelle vene del mondo molto cuore e l'intero patrimonio della sua vita.

E tutto questo circola nell'universo come una energia mite e possente, perché ogni gesto umano compiuto con tutto il cuore ci avvicina all'assoluto di Dio. Ogni atto umano "totale" contiene qualcosa di divino.

Questa donna ha dato di più. La domanda dell'ultima sera risuonerà con lo stesso verbo: hai dato poco o hai dato molto alla vita? Dove tu passavi, dietro di te, rimaneva più vita o meno vita?

I primi posti appartengono a quelli che, in ognuna delle nostre case o città, danno ciò che fa vivere, regalano cuore con gesti piccoli e grandi, gesti di cura, accudimento, attenzione, gentilezza, rivolti ai genitori o ai figli o a sconosciuti.

Fossero anche solo due spiccioli di bontà, solo briciole, solo un sorriso o una carezza, chi li compie con tutto il cuore crede nel futuro.

La notte comincia con la prima stella, il mondo nuovo con il primo gesto di un piccolo samaritano buono.

---

# Vita di Comunità

---

## *Raccolta tappi di plastica e sughero*

Una bella occasione per vivere insieme un atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

## **E' TORNATA ALLA CASA DEL PADRE**

def. Iolanda ved. Del Ben di anni 100

*"Io sono la resurrezione e la vita.  
Chi crede in me anche se muore vivrà".*



## *Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale*

**M**ercoledì 17 novembre alle ore 20.45 si riunisce in canonica il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

L'invito è rivolto ai membri del Consiglio ed è aperto a chiunque volesse partecipare al confronto.

## *INCONTRI DOMENICALI GENITORI-FIGLI*

Domenica 14 novembre alle ore 9.30 attendiamo presso l'oratorio (via Pedron 13) i bambini della SECONDA ELEMENTARE.

Sarà occasione per condividere un tempo d'incontro e la celebrazione della s. Messa delle ore 11.00.



## **SCUOLA PARITARIA PARROCCHIALE DELL'INFANZIA - NIDO INTEGRATO - DOPOSCUOLA "SANTA LUCIA"**

**Sabato 20 novembre** dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e **sabato 18 dicembre** dalle ore 9.00 alle ore 17.00 si ripete l'iniziativa "SCUOLA APERTA".

I genitori insieme ai loro figli hanno la possibilità di visitare gli ambienti della scuola e di incontrare le maestre in vista delle nuove iscrizioni. (*Nido Integrato per i nati del 2020 e Scuola dell'Infanzia a partire dal 2019*)

Per garantire il rispetto del Protocollo di sicurezza anti-contagio Covid-19 chiediamo di prenotare la visita al numero 3495905520 dalle 10.00 alle 11.00 dal lunedì al venerdì.

**SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 7 AL 14 NOVEMBRE 2021**

**Domenica 7 novembre - XXXII del tempo ordinario**

09.00 per la Comunità

11.00 def. Egidio Verardo

def. Carmela

def. fam. Vettorel e Colautti

18.00 def. Mario

**Lunedì 8 novembre**

18.00 def. Giulio Manzon

def. Gustavo Manzon

**Martedì 9 novembre**

18.00 def. Sante Marchetto, Marianna Priori

def. Nella Manzon

def. Piero

**Mercoledì 10 novembre**

18.00 def. Caterina e Vanda

def. Ermes Manzon

def. Matilde Bortolus

**Giovedì 11 novembre**

18.00 def. Isa, Ines

def. Lidia Springolo

def. Attilio

def. Vittorio Corai

**Venerdì 12 novembre**

18.00 secondo intenzione

**Sabato 13 novembre**

18.00 def. fam. Santin e Fantuzzi

def. fam. Bertinato, Tarcisio

def. Liliana

**Domenica 14 novembre - XXXIII del tempo ordinario**

09.00 per la Comunità

11.00 def. fam. Boccalon e Bergamo

18.00 secondo intenzione

# CANTI PER LA CELEBRAZIONE

---

## TI ESALTO

**Ti esalto Dio mio re, canterò in eterno a Te.  
Io voglio lodarti, Signor, e benedirti, Alleluia.**

Il Signore è degno di ogni lode,  
non si può misurar la sua grandezza.  
Ogni vivente proclami la sua gloria,  
la sua opera è giustizia e verità.

Il Signore è paziente e pietoso,  
lento all'ira e ricco di grazia;  
tenerezza ha per ogni creatura,  
il Signore è buono verso tutti.

Il Signore sostiene chi vacilla,  
e rialza chiunque è caduto.  
Gli occhi di tutti ricercano il suo volto,  
la sua mano provvede loro il cibo.

**Ti esalto Dio mio re, canterò in eterno a Te.  
Io voglio lodarti, Signor, e benedirti, Alleluia,  
e benedirti, Alleluia!**

## SE M'ACCOGLI

Tra le mani non ho niente, spero che m'accoglierai,  
chiedo solo di restare accanto a te.  
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:  
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

**Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò,  
e per sempre la tua strada la mia strada resterà,  
nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai,  
con la mano nella tua camminerò.**

Io ti prego con il cuore, so che tu mi ascolterai,  
rendi forte la mia fede più che mai.  
Tieni accesa la mia luce fino al giorno che tu sai,  
con i miei fratelli incontro a te verrò.

**Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò,  
e per sempre la tua strada la mia strada resterà,  
nella gioia, nel dolore, fino a quando tu vorrai,  
con la mano nella tua camminerò.**

## IL TUO POPOLO IN CAMMINO

**Il tuo popolo in cammino  
cerca in te la guida.  
Sulla strada verso il regno  
sei sostegno col tuo corpo:  
resta sempre con noi, o Signore!**

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza  
e rende più sicuro il nostro passo.  
Se il vigore nel cammino si svilisce,  
la tua mano dona lieta la speranza.

È il vino, Gesù, che ci disseta  
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.  
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,  
la tua voce fa rinascere freschezza.

È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,  
fratelli sulle strade della vita.  
Se il rancore toglie luce all'amicizia,  
dal tuo cuore nasce giovane il perdono.

È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno  
dell'unico linguaggio dell'amore.  
Se il donarsi come te richiede fede,  
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

È il tuo Dono, Gesù, la vera fonte  
del gesto coraggioso di chi annuncia.  
Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,  
il tuo fuoco le rivela la missione.

## **E SONO SOLO UN UOMO**

Io lo so, Signore, che vengo da lontano,  
prima del pensiero e poi nella tua mano,  
io mi rendo conto che tu sei la mia vita  
non mi sembra vero di pregarti così.  
"Padre d'ogni uomo" e non ti ho visto mai,  
"Spirito di vita" e nacqui da una donna,  
"Figlio mio fratello" e sono solo un uomo,  
eppure io capisco che tu sei verità.

**E imparerò a guardare tutto il mondo  
con gli occhi trasparenti di un bambino,  
e insegnerò a chiamarti "Padre nostro"  
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)**

Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino,  
luce alla mia mente, guida al mio cammino,  
mano che sorregge, sguardo che perdona,  
e non mi sembra vero che tu esista così.  
Dove nasce amore Tu sei la sorgente,  
dove c'è una croce Tu sei la speranza,  
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna:  
e so che posso sempre contare su di Te!

**E accoglierò la vita come un dono,  
avrò il coraggio di morire anch'io,  
e incontro a te verrò col mio fratello  
che non si sente amato da nessuno. (2 volte)**

### **SANTA MARIA DEL CAMMINO**

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai;  
Santa Maria del cammino sempre sarà con te.

**Vieni o Madre in mezzo a noi,  
vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te, verso la libertà.**

Lungo la strada la gente chiusa in se stessa va;  
offri per primo la mano a chi è vicino a te.

**Vieni o Madre in mezzo a noi,  
vieni Maria quaggiù.  
Cammineremo insieme a te, verso la libertà.**